



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

### **Tavolo Istituzionale Permanente – Verbale della riunione del 10 giugno 2021**

Il giorno 10 giugno 2021, alle ore 10,00, si è svolta la nona riunione - la sesta dalla nomina della Commissaria straordinaria del Governo Silvia Costa - del Tavolo Istituzionale Permanente (di seguito anche Tavolo), previsto dall'art. 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito anche CIS) per il progetto di "recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex - carcere borbonico dell'isola di Stefano-Ventotene" (in seguito anche Progetto), sottoscritto il 3 agosto 2017. La riunione è stata convocata con nota COMCISVENTOTENE-0000151-P-03/06/2021 (inviata tramite PEC del 03.06.2021) della Commissaria straordinaria del Governo, delegata a presiedere il Tavolo con d.P.C.M. n 1007 del 28 aprile 2021.

Alla riunione, tenutasi in videoconferenza presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in via della Mercede 9, hanno partecipato:

- per il Governo la Ministra per il Sud e la Coesione territoriale on. Mara Carfagna
- per il Governo la Commissaria Straordinaria on. Silvia Costa
- il Responsabile Unico del Contratto (RUC) Luigi Guerici

- in qualità di Referenti unici:

- per il Ministero della Transizione Ecologica, il Dott. Antonio Maturani della Direzione Generale per il patrimonio naturalistico;
- per il Ministero della Cultura, il Dott. Luigi Scaroina del Segretariato generale;
- per l'Agenzia del Demanio, il Dott. Giuseppe Pisciotta;
- per la Regione Lazio, l'Arch. Manuela Manetti Direttore della Direzione regionale territorio;
- per il Comune di Ventotene, il Dott. Francesco Carta, Assessore;
- per la Riserva naturale statale e Area marina protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano", il Dott. Gerardo Santomauro Presidente della Riserva naturale e Sindaco di Ventotene;
- per INVITALIA, l'avv. Giuseppe Portaluri Responsabile Area investimenti pubblici Invitalia

Hanno partecipato altresì alla riunione, come invitati, il dott. Giacomo Aiello Capo di Gabinetto della Ministra per il Sud e la Coesione territoriale e il dott. Daniele Perchiazzi dello staff del Capo di Gabinetto, l'ing. Angelantonio Orlando Autorità di Gestione, per la Soprintendenza l'arch. Federica Vitarelli.

Erano inoltre presenti:

per la Riserva naturale statale e Area marina protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano" il Dott. Antonio Romano, per il MiTE il Dott. Enrico Scalchi; per la Regione Lazio l'Arch. Maria Luisa Salvatori, per



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

l'Agenzia del Demanio il Dott. Antonio Mennella; per l'Agenzia della Coesione la Dr.ssa Federica Tarducci; per Invitalia, il Dott. Salvo Genovese, l'Ing. Enrico Fusco e l'Ing. Fabio Finazzer.

Per la struttura commissariale: l'Avv. Alberto Costantini, l'Ing. Tatiana Campioni, la Dr.ssa Cristina Loglio, la Dr.ssa Sabina Minutillo Turtur, la Dr.ssa Cinzia Giacchetta e il Dott. Andrea Nardone

Ai referenti unici è stata inviata la seguente documentazione:

- il Documento di indirizzo alla progettazione e relativi allegati con Pec del 5 e 7 giugno.
- nel dropbox condiviso è stata aggiornata la cartella Invitalia dentro la quale c'è la sottocartella DIP dove si trovano il Documento di indirizzo alla progettazione e i relativi allegati.

### **Silvia Costa – Commissaria straordinaria di Governo**

La Commissaria inizia il suo intervento esprimendo il piacere di avere la presenza della Ministra Carfagna ad una riunione importante del TIP.

Ringrazia la Ministra per la collaborazione del suo capo di gabinetto dottor Aiello e del dott. Perchiazzi nonché per la collaborazione del suo Ministero che, attraverso l'Agenzia della Coesione, affianca il CIS con il Responsabile Unico del contratto ingegnere Luigi Guerci e precedentemente con il dottor Giampiero Marchesi e il loro staff.

Passando ad un ricordo più personale, la Commissaria ricorda l'impegno straordinario profuso dalla Ministra nel 2011 come Ministra delle pari opportunità per la importante campagna internazionale lanciata contro la violenza contro le donne.

La Commissaria ha espresso anche il proprio apprezzamento per la iniziativa di ascolto del sud con cui la Ministra ha iniziato il proprio mandato attuale e ha rilevato che la comune esperienze in ambito regionale fa ben comprendere l'importanza delle politiche di coesione.

L'auspicio è anche che l'aggiornamento delle procedure e le semplificazioni previste dal Governo nel Next Generation EU e nel PNRR possano essere anche estese ai CIS per garantire un buon esito dei progetti in corso.

Silvia Costa ringrazia infine la Ministra per averla confermata a presiedere il tavolo istituzionale.

La Commissaria passa a presentare rapidamente tutti i rappresentanti delle amministrazioni componenti il TIP.

Riconosce quindi l'impegno del Governo e personale della Ministra nell'aver prorogato al dicembre 2022 gli impegni giuridicamente vincolanti dei fondi di coesione.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Tale proroga rappresenta la preconditione per poter realizzare il progetto per il recupero di Santo Stefano, stante i tre anni di sostanziale fermo registrato prima del 2020.

La Commissaria ricorda l'incontro avuto con il nuovo direttore dell'agenzia della coesione Paolo Esposito che ha confermato l'impegno dell'agenzia, insieme al ministero e a tutte le amministrazioni coinvolte, di far tesoro di tutte le problematiche ma anche delle soluzioni trovate nell'ambito della gestione dei CIS.

La Commissaria ribadisce a questo proposito la disponibilità a collaborare per fornire suggerimenti derivanti dall'esperienza del CIS Santo Stefano, che potrebbero essere utile anche per le modifiche amministrative che si stanno portando all'interno del PNRR.

Molto apprezzata dalla Commissaria la risposta positiva della Ministra alla sua proposta formulatele nel maggio scorso di estendere alle piccole isole del centro nord lo strumento "Resto al sud", gestito da Invitalia /imprese.

Entrando direttamente nel merito del Progetto a lei affidato e lanciato nel 2016, la Commissaria ricorda che nel 2020 si era confrontata con un iniziale scetticismo della Comunità di Ventotene e non solo per la complessità dell'intervento, per i tempi stretti e per i ritardi accumulati fino a quel momento.

Ritiene quindi legittima la soddisfazione nel registrare, a distanza di un anno dalla sua prima riunione con il TIP, l'affidamento in corso della gara di circa 9 mln di euro per la messa in sicurezza e parziale restauro conservativo dell'intero Panopticon (i cui lavori inizieranno ad ottobre) nonché l'odierna approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP), dopo l'approvazione dello Studio di fattibilità il 3/5 e l'imminente lancio del concorso internazionale di progettazione (il 30/6).

Come è noto alla Ministra è stato anche presentato da Invitalia il progetto dell'approdo allo scalo della Marinella, ora sottoposto alla procedura della VIA, che si prospetta abbastanza problematica.

Lo studio di fattibilità, approvato dal TIP il 3 maggio, è stato redatto da Invitalia sulla base delle linee guida indicate dalla Commissaria e dell'importante masterplan elaborato da un gruppo di esperti.

L'approccio adottato è olistico, trasversale e collaborativo anche con la comunità di Ventotene, con le singole Amministrazioni del CIS (anche con accordi bilaterali e risorse aggiuntive) e con istituzioni culturali, accademiche, scientifiche e associazioni, orientato a restituire un bene culturale storico ambientale e paesaggistico alla comunità non solo locale ma europeo e internazionale.

La Commissaria si augura quindi di poter contare sulla preziosa e costante collaborazione della Ministra Carfagna.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

### **Mara Carfagna - Ministra per il Sud e la Coesione territoriale**

Saluta tutti i partecipanti alla riunione e ringrazia moltissimo per l'ottimo lavoro che la Commissaria e tutti i rappresentanti del TIP stanno svolgendo.

Ha raccolto con entusiasmo l'invito della Commissaria a partecipare al tavolo istituzionale del CIS di Santo Stefano.

La Ministra ricorda che un Contratto Istituzionale denominato Ventotene richiama subito l'attenzione sul valore storico, simbolico politico che Ventotene ha per l'Italia, per l'uscita dell'Italia dal fascismo e per il processo di integrazione europea che proprio a Ventotene ha visto la sua elaborazione intellettuale con il Manifesto di Altiero Spinelli.

Manifesta l'impegno a restituire e recuperare il carcere non solo per Santo Stefano e Ventotene ma per il paese intero

La Ministra invita a considerare la valorizzazione e la promozione di Ventotene quindi non un obiettivo di portata locale ma nazionale.

Si può dire che Ventotene è l'Italia perché qui sono state poste le basi per un'Italia libera, europea, repubblicana e protagonista in Europa e nel mondo.

Il CIS di Santo Stefano è caratterizzato, come riferito dai collaboratori della Ministra, da uno spirito di grande collaborazione tra le amministrazioni tra cui l'Agenzia del Demanio e Invitalia.

Questo clima di collaborazione aiuta il raggiungimento degli obiettivi.

La Ministra si rallegra di questo spirito e dimostra che l'impegno del governo e del ministero sui CIS sta dando buoni risultati e quindi è una strada che va percorsa con determinazione.

Ringraziare le istituzioni che stanno offrendo una leale fruttuosa collaborazione il Ministero della Cultura con supporto la sovrintendenza, il ministero della transizione ecologica che garantisce il rispetto dei vincoli ambientali, l'Agenzia del Demanio proprietario del bene che ha curato l'indizione della conferenza dei servizi, la Regione Lazio, il Comune di Ventotene, la Riserva naturale e l'Area Marina Protetta, ringrazia tutti i cittadini, le associazioni del terzo settore della comunità locale.

Il progetto complessivo è un intervento con un elevato grado di difficoltà, considerati i tanti vincoli di natura paesaggistica, archeologica e naturale del sito, non sfuggono le criticità anche finanziarie rispetto alla futura gestione e alle preoccupazioni di natura ambientale legate agli interventi di accessibilità portuale ambientali e ci sono preoccupazioni di questo tipo e si dice certa che qui che voi sarete in grado di rassicurare chi esprime queste preoccupazioni e su questo credo che il tavolo sia il luogo adatto per un



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

confronto aperto, trasparente che possa consentire di avere idee chiare e soprattutto fornire risposte efficaci.

In conclusione, approfitta di questa occasione, per manifestare l'intenzione di estendere, come sollecitato dalla Commissaria, lo strumento agevolativo per le imprese denominato **Resto al sud** anche alle isole minori delle regioni del centro nord, non incluse tra le aree originariamente beneficiarie.

Si potrebbe dire *Resto sull'isola ma non isolato*, questo potrebbe essere il nuovo slogan per definire questa misura estesa alle isole minori. È una esigenza che è stata rappresentata da più parti, dalla Commissaria Costa prima fra tutti.

Ritiene strategica nel più ampio pacchetto di misure che si stanno predisponendo per le isole minori per i prossimi anni, interventi da 200 milioni di euro previsti nel PNRR per la transizione ecologica e per l'economia circolare delle Isole.

È una visione questo per le isole minori coerente con l'impegno con il quale sta combattendo in ogni ambito del suo operato il Ministro del sud e della Coesione territoriale e cioè realizzare in concreto il principio di uguaglianza, garantire a tutti i cittadini pari diritti e pari opportunità indipendentemente dal luogo di residenza.

Questo principio dovrà trovare attuazione anche per quanto riguarda i residenti delle isole minori.

La Ministra nel suo intervento ringrazia, concludendo, la Commissaria Silvia Costa e tutti i rappresentanti delle istituzioni che sono coinvolti nel Tavolo Istituzionale, per il lavoro non facile che si sta svolgendo sicuramente proficuo e augura buon lavoro oggi e per il prosieguo, assicurando che sarà una interlocutrice attenta e disponibile a collaborare e a sostenere il lavoro del CIS di Santo Stefano.

### **Silvia Costa- Commissaria straordinaria di Governo**

La Commissaria ringrazia la Ministra a nome di tutti i rappresentanti del Tavolo istituzionale per l'intervento che onora il TIP, un intervento che rassicura per una collaborazione proattiva, una collaborazione che è nata prima ancora di incontrarsi.

La Commissaria ringrazia per la bellissima notizia comunicata dalla Ministra di estensione dell'ambito territoriale dello strumento Resto al sud che è in coerenza con i principi di uguaglianza ricordati dalla Ministra nel suo intervento. Tale proposta si collega perfettamente al pacchetto presente nel PNRR per le piccole isole in particolare alla banda larga riconfermato dal governo Draghi ma anche alla proposta sulle Isole Verdi accennata dalla Ministra nel suo intervento.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

La Commissaria ricorda che è già stata avviata un'interlocuzione doverosa con la Commissione VIA Statale per trovare, insieme ad Invitalia, integrazioni possibili per il progetto dell'approdo al fine di trovare quel compromesso, augurando che il governo supporti questo impegno a individuare l'equilibrio necessario tra il diritto di accesso, garantito anche dalla Convenzione di Faro, al godimento di un bene culturale ambientale, un monumento nazionale, di cui è stata deprivata da 55 anni tutta la comunità locale e internazionale, con la giusta attenzione alle questioni ambientali.

La Commissaria conclude il suo intervento ricordando che il progetto vuole riallacciare le storie delle due isole del Comune di Ventotene.

L'isola madre di Ventotene, con il confino degli antifascisti, dove fu scritto il Manifesto per una Europa libera e unita, da Spinelli, Rossi e Colorni e l'isola di Santo Stefano con il carcere borbonico e con la storia luminosa del direttore Eugenio Perucatti cui vogliamo dedicare il Museo.

Ricorda a tale proposito i tre assi tematici individuati dallo studio di fattibilità: quella dei diritti umani e della evoluzione della cultura della pena in Italia e in Europa, nel percorso espositivo della carcerazione, con la storia e le storie del carcere; quella dell'ambiente, in collaborazione con la riserva naturale statale e l'area marina protetta; quella delle residenze e produzioni culturali e artistiche. Le attività previste sono culturali, formative, ambientali e artistiche e rivolte soprattutto alle nuove generazioni europee e mediterranee.

Il tutto con attenzione alla sostenibilità complessiva del progetto, alla integrazione con l'isola di Ventotene l'arcipelago e i comuni costieri e in collaborazione con istituzioni italiane ed europee.

Fin d'ora invita a Ventotene la Ministra Carfagna.

Ringrazia il dottor Perchiazzi che ci continuerà a seguire.

### **Mara Carfagna - Ministra per il Sud e la Coesione territoriale**

Accetta l'invito a venire a Ventotene e saluta tutti i partecipanti

### **Silvia Costa- Commissaria straordinaria di Governo**

La Commissaria sottolinea il positivo intervento della Ministra che è stato puntuale e incoraggiante.

La Commissaria desidera completare le comunicazioni riguardanti il progetto.

Ricorda i principali punti dell'ordine del giorno di oggi:

-l'approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione e del Nuovo Quadro economico;



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

-la presa d'atto dell'integrazione del piano operativo tra il Ministero della Cultura e Invitalia che sarà esposto dall'Autorità di Gestione;

-i futuri accordi con il privato che saranno esposti da Invitalia e dall'avv. Costantini della struttura commissariale.

La Commissaria desidera dare una informativa sul progetto dell'approdo di Ventotene.

Sono stati inviati alcuni articoli con la risposta della Commissaria e del sindaco che ringrazia per l'efficacia della sua puntuale replica.

L'articolo in questione conteneva alcune disinformazioni ed alcune illazioni non accettabili.

L'indicazione data ai progettisti da parte della Commissaria e di Invitalia è stata quella di presentare un progetto che tenesse conto naturalmente della particolare condizione di Riserva naturale e di Area Marina Protetta nonché l'esigenza di tutela paesaggistica. Ma anche di assicurare contemporaneamente tre condizioni: l'accessibilità di tutti come diritto universale al godimento del patrimonio culturale (oggetto del Progetto), la destagionalizzazione degli sbarchi proprio per evitare un eccesso di affollamento antropico solo in 1-2 mesi, come avviene ora, e la garanzia di staticità dell'approdo.

La Commissaria desidera ringraziare l'assessore Carta e il sindaco Santomauro e il direttore dell'Area Marina protetta e della Riserva naturale Antonio Romano, per aver affiancato la struttura commissariale e Invitalia nelle diverse interlocuzioni con la cittadinanza, il consiglio comunale e tutte le associazioni che chiedevano incontri esplicativi.

La Commissaria ricorda anche di avere inviato una lettera a molte associazioni -mandata per conoscenza ai componenti del TIP - per rispondere ad alcune delle obiezioni e delle sollecitazioni pervenute.

La Commissaria informa che al termine della consultazione pubblica prevista dalla procedura della VIA, (di 60 giorni) che si è chiusa il 6 giugno, sono arrivate osservazioni tecniche da sei soggetti, estremamente eterogenee tra loro tra chi sostiene la necessità di fare un muro alto sull'approdo e chi propone l'opzione Zero, ovvero nessun approdo.

Ricorda la Commissaria che nel Master Plan e nel successivo Studio di fattibilità la cosiddetta opzione zero è stata superata perché il progetto individuato è quello "multifunzionale esteso (con circa 250 gg di accessibilità in sicurezza rispetto ai 100 gg attuali di accessibilità non in sicurezza), e non il solo recupero e conservazione del bene.

La Commissaria riferisce che quando perverranno le osservazioni della Commissione VIA, Invitalia predisporrà le controdeduzioni da inviare e che insieme si deciderà come procedere.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

La Commissaria al riguardo ritiene che sia necessaria massima collaborazione istituzionale ma nella chiarezza degli obiettivi e della missione affidata al TIP.

Saranno esaminati con attenzione tutti i miglioramenti progettuali che possano garantire le esigenze di tutela ambientale insieme alla accessibilità al sito.

In particolare la Commissaria ricorda l'iniziativa di un'associazione locale che opera nell'ambito della vela che ha lanciato una petizione on-line perché non si realizzi l'approdo a Santo Stefano.

Questa iniziativa che va aldilà della procedura prevista dalla VIA, ha innescato molte reazioni anche da parte di personalità che si sono espresse senza conoscere il progetto.

Il primo giugno c'è stato il sopralluogo del gruppo istruttorio della commissione tecnica della VIA Statale all'isola di Santo Stefano, presenti il sindaco Gerardo Santomauro, l'assessore Francesco Carta, il direttore della riserva Antonio Romano, l'ingegner Tatiana Campioni e l'avvocato Alberto Costantini che ringrazia, l'arch. Federica Tarducci in rappresentanza del RUC e i tecnici di Invitalia.

Il sopralluogo è stata l'occasione per spiegare meglio alla Commissione VIA il progetto di recupero dell'ex carcere e le ragioni dell'intervento.

Sono arrivate alla Commissione osservazioni molto eterogenee, e tenuto conto che sicuramente la Commissione sta già formulando delle richieste di integrazione e alcune osservazioni specifiche, si sta valutando assieme al RUC ing. Luigi Guerci e a Invitalia l'opportunità di rimandare l'invio delle controdeduzioni di Invitalia a seguito delle specifiche richieste della Commissione perché altrimenti oggi si dovrebbe rispondere ad osservazioni molto diverse tra loro. Con questa scelta si risparmierebbero 15gg. La Commissaria pensa che si possa trovare una soluzione equilibrata, auspica che da parte di tutti, in particolare del Ministero della Transizione Ecologica, ci sia la consapevolezza di quello che c'è in gioco. Invitalia risponderà quindi direttamente alle osservazioni che perverranno dalla Commissione VIA.

La Commissaria desidera ricordare a tutti che non si è all'anno zero, che tutte le amministrazioni presenti al tavolo hanno firmato nel 2017 il CIS dove nel punto 3 si prevede la realizzazione di un approdo e l'adeguamento degli approdi esistenti. Tale intervento è previsto nel masterplan, è previsto nello studio di fattibilità e in tutti documenti che sono stati approvati perché è la preconditione del recupero dell'ex carcere.

Quindi, conclude la Commissaria, che si debba realizzare l'approdo è di tutta evidenza, sul come si attiverà una interlocuzione.





Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

È del tutto chiaro che se emergessero indicazioni dal Mite che non rendessero più possibile portare avanti il progetto concordato per la difficoltà di garantire lo sbarco ai visitatori in sicurezza e per un periodo più lungo dall'attuale, questo sarebbe un problema politico e istituzionale che la Commissaria dovrà necessariamente portare al Governo.

Esprimendo ancora soddisfazione per l'ampliamento del programma Resto al sud alle Isole minori del centro nord, ringrazia il dott. Andrea Nardone della struttura commissariale ed Invitalia Imprese per aver suggerito e formulato la summenzionata proposta di ampliamento che ha riscontrato il parere favorevole della Ministra Carfagna.

Concreti supporti che si affiancano a quelli già attivati con Lazio Innova a favore della Imprenditorialità a Ventotene.

La Commissaria chiede se ci sono interventi, suggerimenti rispetto a quanto riferito sul tema dell'approdo. Non prendendo la parola nessuno, il TIP prende atto delle comunicazioni della Commissaria sulla questione approdo.

Prima di passare la parola al RUC la Commissaria ricorda che la struttura commissariale ha prodotto accanto al Documento di indirizzo alla progettazione delle raccomandazioni (incluse tra gli allegati) che sono di supporto per comprendere lo spirito, la vocazione e la delicatezza degli interventi.

### **Luigi Guerci - RUC - Agenzia della Coesione**

Il Responsabile unico del contratto sottolinea l'importanza di questo tema posto all'OdG perché una volta approvato il Documento di indirizzo alla progettazione si passerà alla successiva pubblicazione del bando di gara del concorso internazionale di progettazione che rappresenta uno step fondamentale per i passaggi successivi.

L'ing. Guerci ricorda che tutti i componenti del Tip hanno ricevuto nei giorni precedenti la copiosa documentazione del Documento di indirizzo alla progettazione completo con i suoi allegati.

Per poterne richiamarne in questa sede i principali contenuti sono state predisposte assieme ad Invitalia alcune slide che riassumono gli aspetti più significativi.

Prima di passare all'esposizione di tale documentazione, l'ing. Guerci desidera puntualizzare alcuni aspetti importanti:

- questo Documento di indirizzo alla progettazione è in linea con quanto previsto dallo studio di fattibilità già approvato dal TIP circa un mese fa;



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

- esistono alcune piccole differenze in quanto è stato limato il quadro economico dei lavori che dai 34,2 milioni presenti nello Studio di fattibilità si attesta sui 31 milioni.

Questa riduzione deriva dal fatto che sono stati scorporati dal Quadro economico per il concorso di progettazione alcuni interventi per circa 2,2 milioni che già sono inseriti nei lavori di messa in sicurezza di imminente inizio: una limatura ulteriore per altri € 900.000 riguarda essenzialmente il corpo A.

-un'altra differenza è rappresentata dall'aver inserito una doppia opzione riferita alla possibilità, in futuro, di appaltare i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva oppure avere un affidamento per la progettazione esecutiva tramite appalto integrato, questo anche in coerenza con i diversi decreti semplificazione.

- altro elemento importante è che il Concorso di progettazione non sarà una gara al ribasso e non avrà quindi l'obiettivo di un risparmio sul costo dei lavori (previsti per i 31 milioni di euro) ma di individuare - a cifra invariata - la migliore progettazione, al fine di premiare e valorizzare al massimo la qualità.

Infine anche il RUC sottolinea la valenza dell'allegato 12, di cui parlava la Commissaria, perché restituisce a tutto il Documento di indirizzo alla progettazione lo spirito e l'intento con i quali si vuole procedere, e anche su questo il contributo della struttura della Commissaria è stato fondamentale.

Invita quindi i componenti del TIP a rileggere l'allegato con questo spirito perché molto significativo.

Lascia quindi la parola all'ingegner Fusco per presentare le slide predisposte.

### **Enrico Fusco - RUP - Invitalia**

Il Responsabile Unico del Procedimento ricorda che il Contratto istituzionale di sviluppo è stato firmato il 3 agosto del 2017, che la Commissaria è stata nominata il 28 gennaio 2020 e che l'Accordo operativo tra MiC e Invitalia è stato firmato il 4 giugno 2020 ed è il primo passaggio operativo per attivare la realizzazione degli interventi.

Gli interventi previsti dal CIS sono 14. Quelli che sono oggetto di questo documento di indirizzo alla progettazione sono i 9 interventi che riguardano la parte più legata alla rifunzionalizzazione degli edifici che vanno dalla sistemazione delle aree esterne, alla realizzazione delle diverse infrastrutture per la fornitura di acqua, energia, gestione degli scarichi e dei rifiuti, alla sistemazione della viabilità piuttosto che alla realizzazione di sistemi che consentono l'accesso ai disabili.

I 9 interventi sono un sistema integrato di opere che necessariamente doveva essere trattato in un unico documento progettuale, che saranno affidati tramite un concorso di progettazione conoscendo quanto la



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

comunità di professionisti italiani apprezzati questo strumento che consente di esplorare la creatività del mercato ed individuare soluzioni innovative e creative per progetti complessi quali quelli nell'isola di Santo Stefano.

La copertura economica dell'intervento è garantita dalla delibera del 1 maggio 2016 del CIPE con fondi assegnati al Ministero della Cultura.

Il RUP continua l'intervento ricordando che alcuni interventi del CIS sono stati già ultimati ed altri sono in corso di esecuzione.

Sono state ultimate la messa in sicurezza di emergenza fortemente voluta dalla Commissaria per evitare crolli imminenti, lo Studio di fattibilità è stato completato ed approvato dal TIP, è stato redatto il Progetto definitivo degli interventi relativi agli approdi e che tale progetto è stato sottoposto a procedimento di valutazione di impatto ambientale.

Infine ricorda che l'intervento complessivo di Messa in sicurezza degli edifici è in fase di affidamento, è stata bandita la gara e sono già state aperte le offerte.

L'ing. Fusco sottolinea che lo strumento prescelto per questa fase di progettuale è il bando di concorso di progettazione in unico grado o in un'unica fase. L'alto volume di documentazione che è stato prodotto sia da Invitalia sia dal RUC sia della struttura commissariale per gli aspetti strategici e l'indirizzo consente di optare per la formula del concorso di progettazione in un unico grado o unica fase che concentra gli sforzi dei progettisti sull'oggetto progettuale che è stato individuato e consente di fare economia di tempi e di economia procedurali.

La valutazione dei progetti avverrà in forma anonima quindi la commissione giudicatrice non saprà chi avrà prodotto la singola soluzione progettuale. L'oggetto dell'appalto sarà una offerta di un progetto di fattibilità tecnico economica per ogni operatore partecipante alla gara.

È stato previsto l'opzione di affidare al vincitore del concorso l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva o in alternativa di progettazione definitiva per appalto integrato, per dare flessibilità in base alle possibili evoluzioni normative del codice degli appalti. In questo momento, infatti, la situazione è mutevole anche se di pochi giorni fa è l'approvazione della proroga dell'appalto integrato fine al giugno 2023 con il decreto semplificazioni 2.

Inoltre al vincitore può essere assegnata, come opzione, la direzione dei lavori di realizzazione delle opere. L'ing. Fusco chiarisce che il documento oggi in approvazione definisce non solo gli obiettivi per l'affidatario della progettazione, altresì programma ulteriori attività fondamentali per l'attuazione



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

dell'intervento nel suo complesso e prevede quali saranno le modalità di attuazione e in particolare definisce quali saranno le modalità di attuazione della verifica preventiva della progettazione ex articolo 26, dà indicazioni su quelle che sono le modalità previste per l'affidamento dei lavori e delle forniture che saranno progettate nell'ambito di questo affidamento, e infine definisce anche come saranno gestite e affidate le attività per il collaudo delle opere in corso di esecuzione e al loro completamento.

Gli obiettivi del progetto sono quelli fissati dallo studio di fattibilità approvato dal TIP quindi prevedono una valorizzazione integrata del carcere dell'Isola di Santo Stefano, con una forte integrazione con l'isola di Ventotene.

Come ribadito dalla Commissaria le due realtà sono inscindibili e Santo Stefano non è autonoma da Ventotene, la sua valorizzazione deve essere necessariamente coordinata con la capacità di servizio che ha Ventotene, ben più ampia per questioni di dimensioni facilità di accessibilità ed altro.

Un progetto inclusivo dove è forte l'interesse ad avere una grande tutela dell'identità storico-culturale e anche delle valenze naturalistiche e ambientali del sito.

Gli assi tematici sono storia e cultura, Europa Mediterraneo, ambiente e natura.

Le funzioni previste sono la funzione espositiva museale, le attività legate alla convegnoistica, la produzione artistica e artigianale originale, gli studi di alta formazione e la didattica, la ricerca.

Questo è il pacchetto di offerta del sito a valle dell'intervento di rifunzionalizzazione.

Nel documento c'è un'ampia sezione sugli aspetti vincolistici e sulla normativa tecnica presenti sull'isola. Pochi luoghi del nostro Paese hanno la quantità e la mole di vincoli culturali, ambientali presenti a Santo Stefano che si sommano peraltro ad una complessità intrinseca legata al fatto che si tratta di una piccolissima isola inaccessibile, con delle falesie verticali che a loro volta sono oggetto di un vincolo legato a tematiche di dissesto geologico e idrogeologico e a problematiche di crollo.

Tutto questo ovviamente è riportato nel quadro vincolistico tipo all'interno del documento di indirizzo alla progettazione con i riferimenti puntuali alle norme di riferimento e di interesse.

Ovviamente, ricorda il RUP, le zone peraltro parco naturale statale e area marina protetta sono sotto un regime di protezione comunitaria come sito naturalistico.

Nel Documento di Indirizzo alla Progettazione sono state individuate diverse competenze necessarie per elaborare questa progettazione perché le competenze necessarie per poter affrontare questo impegno progettuale spaziano da approfondite ed estese competenze nell'ambito del restauro del patrimonio culturale, a conoscenze nell'ambito geologico e geotecnico, a quello strutturale ed impiantistico perché la



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

sfida progettuale è legata alla realizzazione di dotazioni impiantistiche e infrastrutturali di questo centro, compatibilmente con gli stringenti vincoli ambientali e culturali di particolare complessità ed infine, non ultime, competenze di carattere economico gestionali.

Dal punto di vista dei livelli progettuali i partecipanti presenteranno un progetto di fattibilità tecnico economica. L'amministrazione già a valle dell'individuazione del vincitore avrà a disposizione un progetto di fattibilità tecnica economica completo, sulla base del quale potrà poi dare seguito - esercitando la possibilità di opzione prevista dal bando - con la prosecuzione e la realizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva ovvero alla progettazione definitiva per l'appalto integrato.

Per la parte economica c'è stato qualche piccolo ritocco degli importi ma è stato più che altro un tecnicismo perché lo stesso affidamento dell'attività di progettazione previsto dal concorso di progettazione prevede che laddove le opere che sono state previste in opzione dell'intervento di messa in sicurezza non venissero per qualsiasi motivo eseguite potranno comunque essere ricomprese nell'ambito di questo altro intervento. La rimodulazione del massimale di spesa di questo intervento è una rimodulazione che comunque può essere invertita in base all'effettivo andamento dell'intervento di messa in sicurezza.

Ci si è garantiti una certa flessibilità degli appalti per vedere quali saranno le modalità più efficaci per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza propedeutici al restauro dell'edificio.

Attualmente il quadro previsionale di costo degli interventi articolati nei vari corpi di fabbrica è di poco più di 31 milioni di euro attribuibili a due categorie specialistiche SOA, la OG2 (restauro e manutenzione dei beni immobili posti a tutela) e la OG11 (per la realizzazione di impianti tecnologici).

Dalla determinazione previsionale del costo dell'intervento, ai sensi del DM 17 giugno 2016 come prevede la normativa vigente, è stato ricavato il corrispettivo da mettere a base di gara per l'affidamento della progettazione degli altri servizi tecnici, e sono stati determinati anche i premi ai partecipanti.

Si è pensato di premiare una rosa di 5 partecipanti, con premi che vanno dai 160.000 € ai 16.000 €.

La determinazione dei corrispettivi base d'asta per la parte di progettazione porta ad un importo di circa 2,2 milioni di euro per la progettazione definitiva ed esecutiva, poi è stata prevista anche l'ipotesi della progettazione definitiva per l'appalto integrato che costa qualche soldo in meno perché l'importo residuo relativo alla redazione dell'esecutivo transirebbe nel contratto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

È stato calcolato il corrispettivo da porre a base di gara per l'attività di direzione lavori per 1 mln di euro, è stato calcolato l'importo per l'affidamento dell'attività di verifica ex articolo 26 che, ai sensi della legge



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

vigente, deve essere affidata- in questo caso trattandosi di un intervento di oltre 20 milioni di euro - ad un organismo di verifica accreditato da Accredia e quindi di un organismo di tipo A che quindi può fare verifiche per interventi di qualsiasi importo. e questo sarà oggetto di una specifica procedura di affidamento

È stato determinato l'importo anche nel caso in cui si dovesse procedere alla soluzione della realizzazione del definitivo per appalto integrato e successivo esecutivo perché nel caso di affidamento di appalto integrato la normativa impone la doppia verifica ovvero la verifica del progetto definitivo prima della pubblicazione della gara e poi la verifica del progetto esecutivo redatto dai progettisti dell'impresa.

È stato calcolato l'importo da porre a base di gara per le attività di verifiche e collaudi anche questo da realizzare con apposita separata gara.

Il quadro economico generale è specifico di questo intervento quindi non immediatamente confrontabile con il quadro globale dell'iniziativa, che è un allegato allo studio di fattibilità, e di cui questo quadro economico costituisce lo sviluppo di dettaglio di una delle componenti.

L'importo stimato dei lavori, le spese accessorie, l'IVA imprevisti le spese tecniche per un importo complessivo stimato in 41.9 milioni circa, perfettamente compatibili con quelle che sono le previsioni del quadro economico generale allegato allo studio di fattibilità.

L'ing. Fusco passa ad indicare i tempi stimati per l'intervento.

Dal momento in cui ci sarà la proclamazione del vincitore del concorso (t0) si ipotizza una trentina di giorni per la sottoscrizione del contratto, si ipotizza un tempo di 292 giorni (dal tempo t0) per la redazione dei progetti, l'ottenimento dei pareri e il procedimento di verifica del progetto ex articolo 26 e la validazione da parte del RUP, si stimano 435 giorni (dal tempo t0) per la procedura di affidamento dei lavori, si stima che l'esecuzione dei lavori si completino dopo 1.464 giorni e dopo il collaudo amministrativo in 1.524 giorni (dal tempo t0). Complessivamente la tempistica stimata va da ottobre 2021 a dicembre 2025 come ipotesi di completamento e collaudo degli interventi.

In ultimo un accenno sugli allegati al Documento di indirizzo alla progettazione che scendono in dettagli di tipo amministrativo, tecnico, economica, strategico e di indirizzo.

Il primo allegato è lo studio di fattibilità approvato dal TIP, l'intera documentazione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici con molti elaborati.

Il progetto di realizzazione degli approdi e della messa in sicurezza delle falesie è un altro degli allegati, il consuntivo tecnico dei lavori eseguiti in Somma urgenza della messa in sicurezza, i rilievi sulle cisterne



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

del carcere, le foto d'epoca pubblicazioni di interesse sulla storia del sito, 'allegato 9 e il dettaglio del calcolo degli importi relativi alla determinazione dei compensi dei servizi di ingegneria e architettura nelle varie soluzioni sia quella con la progettazione definitiva per appalto integrato, sia nella versione per la progettazione definitiva ed esecutiva, l'allegato 10 è il quadro economico generale dell'intervento, l'allegato 11 è il cronoprogramma generale delle attività dalla proclamazione del vincitore fino al completamento delle opere, e l'allegato 12 fondamentale documento di indirizzo redatto dalla struttura commissariale che racchiude lo spirito, l'anima dell'intervento

### **Silvia Costa- Commissaria straordinaria di Governo**

La Commissaria ringrazia per l'esauriente esposizione.

Sottolinea l'obiettivo della qualità totale dell'intervento, ragione per la quale i progettisti incaricati della progettazione dovranno utilizzare tutti i 31 milioni ca disponibili per la rifunionalizzazione, senza prospettare risparmi di spesa. Ribadisce che l'aver previsto 5 premi tende a promuovere la partecipazione più ampia.

La Commissaria anticipa che il concorso sarà presentato entro la fine del mese di giugno in un clickday con alcuni rappresentanti del governo, della Regione e del Comune.

Alla fine del processo ci sarà un evento di presentazione dei progetti premiati e non solo del vincitore.

La Commissaria chiede ai componenti del Tip di intervenire su l'illustrazione del documento di indirizzo alla progettazione fatta dall'ingegnere Fusco.

### **Francesco Carta - Comune di Ventotene**

Aggiorna i componenti del TIP che martedì scorso è stato restituito dalla ditta esecutrice gli interventi di somma urgenza e dall'ingegner Sonnessa di Invitalia il reclusorio al Comune.

Il lavoro che è stato fatto è un lavoro egregio perché si è intervenuti sull'ingresso, sul muro di cinta che erano in condizioni veramente pessime, ora con i lavori di cucitura del muro perimetrale e con i sostegni che sono stati apposti sotto i solai del corpo di guardia l'ingresso è in condizioni di sicurezza. Si comincia ad entrare nel reclusorio in modo sicuro. Comunica che alla fine del mese di giugno il Comune inizierà le visite guidate al reclusorio, per mantenere accesa la fiaccola dell'interesse sull'ex carcere.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Per la questione dell'approdo, aspetta le conclusioni della Commissione VIA, e informa che nell'incontro il Comune ha esposto in modo chiaro la sua posizione in occasione della visita sull'isola della Commissione.

In ultimo sottolinea che la road map rappresentata sia molto sfidante e andrà verificata, in particolare se si riuscirà a lanciare il Concorso internazionale alla fine di giugno.

Esprime la soddisfazione di vedere finalmente il progetto pienamente partito dopo i tempi trascorsi.

L'assessore chiede all'ingegner Fusco delucidazioni sul fondo del Progetto Bellezza di € 180.000 che il Ministero dei Beni Culturali aveva assegnato al Comune, chiede se è stata messa in atto un'operazione di recupero all'interno dei lavori che si dovranno fare se il Comune potesse riformulare e riprendere il progetto per il quale è stato assegnato che finanziamento in modo da non perdere la somma stanziata che è significativa per il Comune di Ventotene.

#### **Enrico Fusco - RUP Invitalia**

Sul piano tecnico si è preso visione del progetto del Comune oggetto di finanziamento nel Progetto Bellezza che è stato citato dall'assessore Carta, i contenuti tecnici di quella attività sono totalmente ricompresi nelle attività che si stanno svolgendo.

Pertanto l'amministrazione può sostenere che sta svolgendo le opere per le quale era stato concesso il finanziamento. La possibilità di mantenere il finanziamento tocca degli aspetti amministrativi che conviene affrontare con la Presidenza del Consiglio per verificare se la Presidenza riconosce la coerenza degli interventi che si stanno svolgendo con quelli previsti dal progetto presentato dal Comune a suo tempo. Invitalia rimane a supporto del Comune.

#### **Angelantonio Orlando – AdG**

Interviene sul punto Angelantonio Orlando che informa che i finanziamenti sono nella gestione dell'AdG, ribadisce che gli interventi devono essere realizzati dal Comune di Ventotene e che deve rispettare amministrativamente quanto previsto dal Progetto Bellezza e realizzare il progetto esecutivo presentato. Si sottoscriverà un disciplinare tra l'AdG e il Comune congruente con la scheda progettuale presentata all'epoca.

In quell'ambito si cercherà di trovare una soluzione a quanto esposto dall'assessore Carta.





Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

### **Enrico Fusco RUP Invitalia**

Sulla partecipazione più ampia della rosa degli operatori della progettazione sottolinea che per la partecipazione al concorso non sono fissati i requisiti economico finanziari ma solo requisiti tecnici.

Quindi non è stata messa un'asticella sul volume di fatturato annuale della società che parteciperanno, compatibilmente con la disponibilità delle competenze professionali previste dal D.I.P. potranno partecipare molti studi professionali anche in raggruppamento di impresa.

### **Tatiana Campioni - struttura commissariale**

Si sofferma sull'allegato 12 che ha inteso rafforzare quegli elementi che caratterizzano la vision e il concept del progetto perché si voleva che fossero molto chiari vista l'estrema lunghezza dello Studio di fattibilità dove queste caratteristiche si sarebbero potute perdere.

Alcuni elementi riguardano gli aspetti di restauro degli edifici, che deve essere leggero, tale da consentire che la pagina del tempo sia conservata e che si possano riconoscere le diverse fasi costruttive del carcere.

Alcuni elementi riguardano gli aspetti ambientali perché l'intervento dovrebbe rappresentare un modello di sostenibilità, di economia circolare, di contenimento dei consumi energetici ed idrici, di riduzione dell'emissione di CO2, dell'inquinamento acustico e luminoso.

Ricorda a tale proposito il problema legato alla presenza di avifauna e quindi alla necessità di una progettazione degli apparati luminosi molto attenta al rispetto di tale contesto.

È stata data evidenza alla raccolta dell'acqua piovana attraverso le cisterne, all'utilizzo e riciclo di queste acque per l'utilizzo di tutte le fonti di energia e risorse rinnovabili.

La creazione del Giardino Mediterraneo è un altro aspetto importante indicato nell'allegato.

Sono state date infine, delle indicazioni maggiori sul percorso espositivo che si dovrebbe articolare nel corpo di guardia.

### **Silvia Costa- Commissaria straordinaria di Governo**

La Commissaria ricorda le professionalità interdisciplinari previste dal Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Riferisce di aver parlato già con la Sovrintendenza e con la Direzione dell'Istituto centrale del restauro perché ci sia un forte raccordo con loro sul tema dei Cantieri didattici e sulla progettazione.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Sono richieste nel DIP profili per la progettazione museografica, l'allestimento museale comprendente la dimensione audiovisiva, digitale e la realtà aumentata.

Informa che è stata attivato un gruppo di lavoro di esperti presso la DG musei con il direttore Massimo Osanna per definire il progetto museologico sulla base di specifici contributi scientifici e metodologici.

La Commissaria informa per completezza che ha incontrato il capo di gabinetto del Mite, Roberto Cerreto, sia per segnalare la delicatezza della questione dell'approdo per il progetto, sia per attivare un accordo bilaterale, come previsto dal Cis con risorse aggiuntive, riguardante un impegno del MiTE per la individuazione e fornitura, anche attraverso le risorse del PNRR, di una piccola flotta elettrica progettata in modo idoneo per il nostro progetto.

#### **Enrico Fusco - RUP Invitalia**

Informa che Invitalia, pur avendo deciso di formulare le sue osservazioni e pareri solo dopo il pronunciamento della Commissione VIA, sta attentamente studiando e valutando la fattibilità delle osservazioni pervenute durante la consultazione pubblica della procedura della VIA statale.

#### **Alberto Costantini - struttura commissariale**

Interviene precisando il rapporto tra la valutazione di impatto ambientale in corso e il documento di indirizzo alla progettazione che è alla base dell'intervento complessivo di restauro e recupero dell'ex carcere. Nel documento di indirizzo alla progettazione si rimanda ovviamente ai progettisti concorrenti la definizione progettuale puntuale dei singoli aspetti del progetto complessivo, anche per quanto riguarda l'infrastrutturazione e quindi si rimanda ai progettisti il compito e l'onere di individuare le soluzioni compatibili con il quadro vincolistico, non scartando certo l'eventualità di assoggettare uno o più degli elementi del progetto a valutazione di impatto ambientale e a Vinca.

La scansione degli interventi contenuta nell'allegato A del CIS ha comportato l'avvio delle procedure per l'approvazione del progetto dell'approdo prima dell'avvio del concorso di progettazione dell'intervento "principale" di rifunzionalizzazione del carcere; ma tanto non esclude che la procedura di VIA in corso sul progetto dell'approdo produca indicazioni utili anche per lo sviluppo della progettazione dell'intervento di rifunzionalizzazione del carcere.

In tale prospettiva la Commissaria propone al TIP di approvare il Documento di indirizzo alla progettazione dell'intervento di rifunzionalizzazione del carcere dando facoltà al soggetto attuatore, in



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

accordo con la Commissaria, di apportare al documento di indirizzo alla progettazione oggi sottoposto all'approvazione del Tavolo le modifiche strettamente necessarie e dipendenti da eventuali indicazioni di carattere istruttorio che dovessero promanare dalla procedura di valutazione impatto ambientale in corso e dalle eventuali richieste di integrazioni e di approfondimenti al progetto dell'approdo che la commissione tecnica di valutazione dell'impatto ambientale potrà formulare al soggetto attuatore.

Quindi, fatte salve le prioritari esigenze di rispettare le scadenze del cronoprogramma allegato all'accordo operativo e di rispettare il termine del 31 dicembre 2022 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, non è da escludere che possa essere necessario e opportuno inserire nel DIP alcune modifiche puntuali, necessarie per rendere lo sviluppo della progettazione dell'intervento di rifunionalizzazione coerente con le indicazioni della Commissione Via relative al progetto dell'approdo che avranno impatti o riflessi sull'equilibrio generale dell'intervento complessivo.

Si chiede di approvare il DIP con il detto mandato al soggetto attuatore di apportare, di concerto con la Commissaria, eventuali modifiche al DIP sopra descritte.

### **Salvo Genovese - Invitalia**

Interviene alla luce delle lusinghiere considerazioni fatte in precedenza dall'assessore Carta.

Desidera ringraziare per il DIP e la pubblicazione del Concorso, i colleghi dei servizi di ingegneria in primis l'ing Fusco, la struttura commissariale, il RUC, la Soprintendenza, i colleghi dell'ufficio appalti della centrale della committenza di Invitalia perché in parallelo hanno elaborato e predisposto lo schema del concorso di progettazione elementi del quale sono stati posti all'attenzione del TIP. In poco meno di un mese è stata definita la parte tecnica progettuale e giuridica e amministrativa che consentono di procedere alla pubblicazione del Concorso di progettazione.

### **Angelantonio Orlando -AdG**

Sottopone all'attenzione e all'approvazione dei componenti il tavolo istituzionale permanente il nuovo quadro economico del CIS che è stato inviato con nota del 8 giugno a tutti i componenti del TIP, le modifiche del Quadro economico vigente riguardano le voci determinate anche a seguito dell'approvazione dello Studio di fattibilità.

Si è fatto una suddivisione gruppi di interventi aderente a quello che era l'allegato A del CIS a suo tempo firmato nel 2017.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Abbiamo un primo gruppo di interventi denominato *interventi prioritari* che include tutti gli interventi della cosiddetta fase 1 del CIS ovvero la messa in sicurezza degli edifici che ammonta a 15 milioni circa e che includono tutti gli oneri relativi all'attività di progettazione fino a livello definitivo per appalto integrato, include i rilievi e le indagini, gli oneri relativi alla centrale di committenza e gli oneri della stazione appaltante per il contratto attualmente in affidamento fino al collaudo.

La seconda voce di questo gruppo di interventi è la redazione dello studio di fattibilità, il cui importo è rimasto invariato rispetto al quadro economico vigente pari a €530.000.

L'altra voce è la realizzazione e adeguamento gli approdi dell'Isola di Santo Stefano quotata in 4 milioni 187.000 che include anche in questo caso tutti gli oneri relativi all'attività di progettazione, dell'esecuzione dei rilievi, delle indagini, degli oneri relativi alla centrale di committenza, gli oneri della Stazione appaltante, sono inclusi anche gli interventi effettuati sulle falesie presenti sull'approdo della Marinella e del molo 4, nonché la sistemazione dei percorsi. Parte di questi interventi sono stati realizzati dal Comune di Ventotene per 29.000 € circa.

L'altro gruppo degli interventi individuati nell'allegato A del CIS riguardano *gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione* e che include gli interventi della fase 2 e 3 del CIS che includono per un ammontare di 43,8 mln il concorso di progettazione, il documento di indirizzo alla progettazione, gli oneri della centrale di committenza, la commissione di collaudo ed altro.

Questo gruppo di interventi, anche a seguito dell'approvazione dello studio di fattibilità, comprende le installazioni artistiche per circa un milione € 870.000.

Il collegamento in larga banda rientra in questo gruppo di interventi anche se non è stato valorizzato perché rientra nel programma di interventi sulla banda ultra larga per le isole minori.

Nella voce *altri interventi* è compresa la realizzazione dell'eliporto corrispondente all'effettivo importo sostenuto pari a 1mln 372mila.

Un altro gruppo è rappresentato dalle *c.d. attività trasversali* per l'attuazione del CIS e si articola in più punti: la voce della struttura commissariale è rimasto invariato rispetto al precedente quadro vigente ammontano € 556.000 e riguardo a due annualità 2020 e 2021 e riguardano il commissario e la sua struttura nonché una piccola quota circa € 8.000 per eventuali missioni; la voce riguardante le attività di comunicazione e promozione che ammontano complessivamente a € 945.201, l'importo è suddiviso in tre parti per l'attuazione del primo stralcio 254mila euro, per l'attuazione del secondo stralcio € 398.000 entrambi già approvati dal TIP e ulteriori risorse per circa 300 mila euro.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Infine, ci sono le attività di supporto tecnico trasversale del soggetto attuatore Invitalia a supporto dell'autorità di gestione, del responsabile unico del contratto e del Commissario straordinario fino al 2025 che vale circa 997mila €.

L'AdG si augura che la Commissaria e la sua struttura possano restare fino al 2025.

Il totale delle attività trasversali ammonta a 2 mln e 499 mila euro.

Esiste infine una somma a disposizione che ammonta ad euro 535.780

Per tutte le voci, l'AdG ricorda che esiste un dettagliato quadro economico con il dettaglio delle voci per ogni singolo intervento. Ringrazia il RUC, la struttura commissariale e Invitalia per la collaborazione nella stesura del nuovo Quadro economico.

La somma totale del Nuovo Quadro ammonta a 70 mln che conferma le risorse assegnate per il CIS di Ventotene.

Si sottopone all'approvazione del TIP il nuovo Quadro economico.

**La Commissaria e il RUC** ringraziano l'AdG per la chiarezza e trasparenza dei dati forniti presenti nel quadro economico e per il lavoro svolto da parte di tutti i componenti del TIP.

### **Silvia Costa- Commissaria straordinaria di Governo**

La Commissaria invita i componenti del TIP a prendere atto dell'accordo integrativo tra Mic e Invitalia, firmato il 3 giugno 2020, resosi necessario alla luce dell'avanzamento del piano operativo.

Inoltre chiede al TIP di prendere atto della realizzazione anticipata delle attività di rilievo di analisi sulle strutture con riferimenti agli edifici demaniali diversi del reclusorio.

Si è deciso durante gli interventi di Somma urgenza di procedere anche a liberare tutte le canaline dell'acqua e altri interventi di indagine, di rilievi e di analisi sulle strutture esterne al panopticon ovvero la casa dell'ex direttore, gli ex lavatoi, ed altri edifici. Quindi invita il RUP a prendere la parola per fornire ulteriori informazioni al riguardo.

### **Enrico Fusco - RUP Invitalia**

Spiega al TIP che con la consapevolezza acquisita dei costi di cantierizzazione sull'isola di Santo Stefano si è approfittato della presenza dell'azienda che aveva realizzato in maniera professionale gli interventi di



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

somma urgenza per affidare, nei limiti previsti degli affidamenti diretti dal codice degli appalti attività di rilievo essenziale per completare il quadro conoscitivo da porre a base al concorso di progettazione.

L'affidamento è stato sotto € 75.000 ed ha riguardato le attività di rilievo e di indagine sulle strutture. La ditta sta completando la restituzione grafica dei rilievi effettuati e che saranno acclusi nella documentazione presente nel D.I.P. L'oggetto dell'indagine di rilievi sono stati l'alloggio del direttore, il forno gli spogliatoi e le lavanderie.

### **Alberto Costantini - struttura commissariale**

Interviene sullo stato di avanzamento dei colloqui con il privato sulla complessa vicenda dei muretti a secco.

L'intervento di messa in sicurezza Anzi interno anche la messa in sicurezza dei muretti a secco che delimitano le strade comunali che collegano il carcere ai punti di Approdo.

Gli approfondimenti effettuati da Invitalia nell'ambito dell'attività progettuali hanno portato alla definitiva consapevolezza dell'assoluta non corrispondenza delle mappe catastali con la realtà dei luoghi. È evidente l'indifferibilità di un aggiornamento catastale previa l'effettuazione di rilievi topografici in loco. Questa è una preconditione per poter addivenire con il privato ad auspicati accordi bonari o cessioni volontarie o comunque forme condivise di rapida acquisizione alla mano pubblica di beni che oggi sono di proprietà privata.

In particolare nell'immediato i muretti a secco che delimitano il confine tra le strade comunali e la proprietà privata che copre come noto gran parte dell'isola.

Dando seguito alla riunione telematica effettuata con il dottor Ciardo nella quale è emersa comunque una volontà collaborativa dello stesso Ciardo per quanto riguarda, anche nell'immediato, la soluzione della questione dei muretti a secco che è quella più urgente, si è definito grazie al contributo tecnico di Invitalia i passaggi tecnico operativi necessari per addivenire all'aggiornamento delle mappe catastali dell'isola di Santo Stefano.

Si è elaborato un protocollo di intesa che disciplina lo svolgimento da parte di Invitalia di queste attività e soprattutto mira a renderle immediatamente efficaci ed opponibili al privato e a tutti gli altri attori della vicenda che sono il Demanio in quanto proprietario del carcere e delle aree pertinentziali, il comune di Ventotene in quanto proprietario delle strade, lo stesso Ciardo che è proprietario delle gran parte dell'isola



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

e di Invitalia in quanto soggetto attuatore e che si fa carico delle attività tecnico materiali per l'effettuazione dei rilievi e degli aggiornamenti catastali.

Al fine di rendere queste operazioni immediatamente opponibili ed efficaci nei confronti di tutti e soprattutto del Ciardo si è elaborato un protocollo d'Intesa che è stato già condiviso con il Demanio e il Comune di Ventotene che hanno fornito utilissime indicazioni e precisazioni ed è ora alla verifica tecnica di Invitalia. Una volta completata la condivisione tra i soggetti pubblici, l'avv. Costantini trasmetterà all'avvocato del dott. Ciardo, con il quale ha già preso contatto, tale protocollo.

L'avvocato Constantini confida che entro la prossima settimana si possa uscire con il protocollo d'Intesa nei confronti del Ciardo e si possa arrivare entro la fine del mese alla sottoscrizione dello stesso. Questo consentirà lo svolgimento delle attività di rilievo necessari per l'aggiornamento delle mappe catastali.

L'obiettivo è arrivare all'aggiornamento delle mappe catastali entro l'avvio dei lavori di messa in sicurezza in modo che il direttore dei lavori possa effettuare il verbale di consegna delle aree di cantiere all'impresa aggiudicatrice e fornire alla stessa le mappe catastali aggiornate.

### **Silvia Costa- Commissaria straordinaria di Governo**

La Commissaria ringrazia l'avvocato Costantini e tutti coloro che hanno partecipato al gruppo di lavoro - l'Agenzia del Demanio, il RUC, il Comune e Invitalia. Sottolinea l'importanza di addivenire ad una chiarezza sulla situazione catastale per il prosieguo del progetto.

In questa logica sarebbe importante conoscere la situazione della Grotta perché è l'unica parte riparata in prossimità dell'arrivo sull'isola.

Nelle varie ed eventuali la Commissaria comunica che è stato richiesto all'Agenzia del Demanio, al Comune di Ventotene, alla presidenza della Regione Lazio e al Ministro Franceschini e il suo capo gabinetto i nominativi del gruppo di lavoro (alcuni già pervenuti) sul futuro soggetto gestore per l'accordo di valorizzazione e per la governance.

Nella prossima settimana verrà fissata la prima riunione di questo gruppo di lavoro.

La Commissaria informa inoltre che il 5 maggio è stato trasferito dal carcere di Cassino all'archivio di Stato di Latina tutto l'archivio dell'ex carcere di Santo Stefano.

Comunica infine che il 5 giugno u.s. si è svolto, in presenza e in remoto, il seminario "Dalla memoria il futuro d'Europa: il ruolo della ricerca storica". In tale importante occasione si è raggiunto un accordo non formale ma sostanziale con la Direzione degli archivi del MiC rappresentato dal Direttore dott.ssa Anna



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Maria Buzzi (che ha già stanziato risorse per la digitalizzazione dell'archivio proveniente da Cassino), con il direttore degli archivi del DAP dott. Riccardo Turrini Vita e con il direttore dell'archivio dell'Istituto Europeo di Firenze dott. Dieter Schenkler.

In esito al seminario, il titolare del Dipartimento di Diritto costituzionale della Università di Roma 3, prof. Marco Ruotolo, ha proposto di creare un Centro internazionale su diritto costituzionale e diritto penitenziario a Santo Stefano.

Dieter Schlenker, il direttore dell'archivio dell'Istituto universitario europeo di Firenze, si è dichiarato disponibile a stipulare un accordo formale per collaborare con la ricerca sui temi del “terzo pilastro” della costituzione europea (diritti, libertà, sicurezza)

Informa anche che entro luglio l'associazione Santo Stefano Ventotene presenterà gli esiti del suo lavoro di ricerca.

Il 26 giugno ci sarà la presentazione del libro di Perucatti alla presenza della Ministra Cartabia che ha chiesto di visitare il carcere di Santo Stefano.

Infine ricorda l'impegno comune per la realizzazione di un Campus a Ventotene compatibilmente con le disponibilità dei vari soggetti coinvolti.

Fa presente che durante la notte degli archivi svoltasi la sera del 4 giugno alla quale ha partecipato anche l'archivio storico del confino di Ventotene, su proposta della Commissaria è nata l'idea - condivisa dagli organizzatori della manifestazione Archivissima e dal direttore dell'archivio europeo di Firenze - di creare una “Notte europea degli archivi”.

Ricorda infine ai componenti del TIP l'invito al “finissage” della mostra fotografica sul carcere di Santo Stefano che si svolgerà nel pomeriggio di oggi presso le Terme di Diocleziano.

La riunione si conclude alle 12.15.





Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

## **DETERMINAZIONI DEL TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE**

**10 giugno 2021**

### **1. Approvazione del Documento d'indirizzo alla Progettazione**

Il Tavolo approva il Documento d'indirizzo alla Progettazione inviato in data 5 giugno 2021, autorizzando sin d'ora il soggetto attuatore, previo concerto con il Commissario straordinario di Governo e il RUC, ad adeguare il detto Documento di indirizzo agli sviluppi dei procedimenti autorizzativi attualmente in corso fino alla indizione del Concorso Internazionale di Progettazione.

Il Tavolo autorizza il soggetto attuatore ad indire il concorso internazionale di Progettazione anche nelle more, se necessario, della sottoscrizione dell'Atto integrativo all'Accordo operativo del 4.6.2020.

### **2. Approvazione del nuovo Quadro Economico predisposto dall'Autorità di Gestione del "Piano Stralcio Cultura e Turismo"**

Il Tavolo approva il nuovo quadro economico degli interventi del CIS presentato dall'Autorità di Gestione d'intesa con la Commissaria (inviato in data 7 aprile 2021 ai referenti unici del TIP).

### **3. Il Tavolo prende atto:**

- Della realizzazione anticipata delle attività di rilievo ed analisi delle strutture con riferimento agli edifici demaniali diversi dal reclusorio;
- Dell'atto integrativo all'Accordo operativo tra MiC e Invitalia;
- Dell'avanzamento degli accordi con il privato;



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Inoltre prende d'atto delle comunicazioni della Commissaria, in particolare:

- sulla procedura di VIA in corso sul progetto dell'approdo;
- sulla proposta di estensione del programma *Resto al Sud* alle isole minori del Centro/Nord accolta dalla Ministra Carfagna;
- sulla proposta al MITE di un accordo bilaterale per barche elettriche e/o a energia solare con risorse PNRR;
- sull'esito degli accordi sugli archivi con MIC e DAP e IUE;
- sul progetto finanziato nell'ambito del "Progetto Bellezza" e che sarà oggetto di apposito disciplinare tra Comune e Autorità di gestione.